

## Diabete e Tecnologia

### **AIDA: UN NUOVO STRUMENTO EDUCATIVO PER IL PAZIENTE CON DIABETE**

*Patrizio Tatti*

**U.O. Medicina – Ospedale di Marino – Marino (Roma)**

L'educazione terapeutica è una assoluta necessità nel diabete, e maggiormente per i soggetti insulino trattati. Queste persone si trovano a dover affrontare situazioni totalmente diverse, in cui la necessità di insulina cambia radicalmente. Si possono citare ad esempio la differenza di alimentazione, la attività fisica, la febbre, i viaggi soprattutto intercontinentali, i turni di lavoro, ed una infinità di altre situazioni. Inoltre il soggetto in terapia insulinica si trova spesso a dover affrontare situazioni impreviste come le ipoglicemie o le iperglicemie, ed è molto spesso sprovvisto delle conoscenze necessarie a reagire adeguatamente, per cui o ritarda la risposta, o sottovaluta la necessità di reazione, o reagisce esageratamente.

Una terapia insulinica corretta prevede che il soggetto trattato acquisisca i dati sulla sua glicemia, ma anche che, almeno entro certi limiti sappia interpretarli per reagire adeguatamente nelle situazioni di emergenza e per costruire insieme al suo diabetologo una “strategia di terapia” che non rappresenti piuttosto un insieme di frenetiche correzioni.

Per conseguire quindi l'obiettivo di una terapia corretta che consenta anche una buona qualità di vita è necessario che il soggetto che usa insulina conosca i meccanismi fondamentali della malattia.

Un sistema efficace di addestramento è l'uso del simulatore computerizzato AIDA elaborato dal Dr. Eldon Lehmann di Londra che consente di ricreare delle situazioni della vita quotidiana e di acquisire l'esperienza necessaria per ottimizzare la terapia e per reagire adeguatamente alla iper / ipoglicemia.

Il simulatore è disponibile gratuitamente su internet per uso residente o in rete, e questa ultima caratteristica permette di usarlo anche nelle zone in cui non è disponibile un servizio diabetologico che si occupi di educazione terapeutica ma in cui è possibile disporre di un computer in rete. Nella esperienza di chi scrive il simulatore si è dimostrato efficace soprattutto per ridurre le ipoglicemie nei soggetti diabetici, e si è dimostrato anche molto utile per la didattica con i medici di base e gli infermieri professionali.